



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Comunicazione trasmessa
via pec ai sensi dell'art. 48,
D. Lgs. n. 82/2005

DIREZIONE GENERALE DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI IMPATTI
E INCIDENZE AMBIENTALI
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

E, P.C.

DIREZIONE GENERALE DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA
TERRITORIALE E VIGILANZA EDILIZIA
SERVIZIO PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA E URBANISTICA
eell.urb.pianificazione@pec.regione.sardegna.it

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

SERVIZIO TERRITORIALE
DELL'ISPettorato RIPARTIMENTALE DI SASSARI
cfva.sir.ss@pec.regione.sardegna.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO
sabap-ss@pec.cultura.gov.it

COMUNE DI SASSARI
protocollo@pec.comune.sassari.it

Oggetto: POS. 2474/23 – [ID: 9950] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto agrivoltaico, da ubicare nel Comune di Sassari (SS) in località "Tanca Beca", di potenza nominale pari a 143,87 MWp e sistema di accumulo elettrochimico della potenza nominale di 70 MW e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nello stesso Comune. Proponente: E-Solar 5 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.

In riferimento alla comunicazione concernente l'oggetto, trasmessa da codesta Direzione con nota prot. n. 23679 del 04.08.2023, acquisita agli atti in data 07.08.2023 con prot. n. 37769, lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, sulla base della documentazione consultabile all'indirizzo web indicato nella suddetta nota, considerato da un lato il ristretto tempo disponibile per rendere le proprie osservazioni e dall'altro la notevole complessità dell'intervento proposto, si limita in questa sede a rilevare quanto segue.

Il proposto impianto fotovoltaico si colloca interamente in territorio comunale di Sassari, nell'estremità nord-occidentale dell'Isola e, più precisamente, nella porzione settentrionale della pianura della Nurra, a circa 16 Km a est di Sassari, a circa 10 km a sud rispetto alla zona industriale di Porto Torres e a circa 17 km a nord rispetto ad Alghero. Nella medesima zona della Nurra risultano allo stato pendenti numerose istanze per la realizzazione di altri impianti agrivoltaici di grandi dimensioni, sottoposte ad analoga procedura di V.I.A. ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs 152/2006.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

L'areale prescelto per l'intervento in esame risulta prevalentemente pianeggiante, con un'altitudine media di 60 m s.l.m., ed è interessato da terreni adibiti a seminativi e pascoli. Sono presenti alcuni edifici adibiti a scopi agricoli.

In prossimità dell'impianto sorgono le cave di inerti di Monte Nurra (a Nord-Ovest) e di bentonite di S'Aliderru (a Ovest). Nonostante la presenza delle suddette attività di cavazione, il paesaggio conserva prevalentemente una connotazione naturale di tipo rurale, tipica della piana della Nurra, in cui si apprezzano ampi pascoli e campi coltivati di medie e grandi dimensioni intervallati da macchie di vegetazione spontanea, soprattutto lungo le fasce ripariali dei corsi d'acqua e nei confini poderali.

Come illustrato nella relazione paesaggistica (cfr. "R12R01_Relazione_Paesaggistica", pag. 6 e ss.), il progetto in esame prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico avente una potenza complessiva di 143,87 MWp, in loc. Tanca Beca nel Comune di Sassari, a ridosso della SP n. 65, sia a Nord che a Sud di questa, nonché la costruzione di un impianto storage e delle relative opere di connessione. L'impianto insisterà su un'area complessiva di circa 189 Ha (la superficie catastale è pari a 1.894.491,00 mq) e sarà articolato in diversi sottocampi (5 blocchi denominati A-B-C-D-E in "D14E01_Layout_Impianto"). Il sito risulta accessibile dalla citata SP 65, che separa tra loro alcuni sottocampi dell'impianto, e dalla viabilità locale.

L'impianto fotovoltaico in progetto sarà costituito dai seguenti elementi principali: 219.648 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino di potenza nominale pari a 655 Wp, con struttura di sostegno ad inseguitore solare monoassiale; 25 Cabine BT/MT; sottostazione utente AT/MT; viabilità interna; impianti di illuminazione e videosorveglianza; recinzione perimetrale in rete metallica maglia larga zincata plastificata di colore verde, di altezza pari a ca. 2,00 mt, fissata al terreno con pali verticali di supporto, a sezione circolare di colore verde, distanti gli uni dagli altri 2m; cancelli di accesso; opere di connessione, quali un cavidotto in media tensione per la connessione tra l'impianto di produzione e la stazione di elevazione AT/MT, che corre, per la quasi totalità del percorso, lungo la viabilità esistente; una stazione di elevazione AT/MT (150 / 20 kV); una Stazione RTN (380/36 kV) che raccoglierà l'energia prodotta dall'impianto in questione.

Oltre all'impianto di produzione energetico, è previsto un progetto agricolo con interventi di piantumazione di olivo (17.050 piante disposte a filare singolo parallelo ai tracker su una superficie di 9,41 Ha), di erbaio per foraggio e pascolo (per una superficie di 155,52 Ha) e di una nuova area boscata compensativa di 49,2313 Ha, a integrazione di un'area boscata esistente (di 38,5340 Ha) ed a compensazione della eliminazione di circa 33 Ha di alberature sparse e macchia mediterranea interessate dal progetto (cfr. "D18E01_Progetto_Agrivoltaico" e "D20E01_Bosco_Compensativo").

Con riferimento alle opere di mitigazione e di schermatura, come rappresentato nella Tav. "D20E01_Bosco_Compensativo", in alcuni tratti perimetrali delle aree di impianto (in particolare lungo il tracciato della SP 65 nel tratto che interessa l'area di impianto "blocco C" e in alcuni tratti perimetrali del "blocco E"), per una lunghezza complessiva di 1.465 m e una superficie di 0,45 Ha, è prevista la messa a dimora, parallelamente alla recinzione, di una siepe composta da uno "strato" arboreo (leccio, sughero, frassino e eucalipto) e da uno "strato" arbustivo (ginepro, lentisco, viburno).

Al termine della vita utile dell'impianto, stimata in 25-30 anni, è prevista la dismissione dello stesso tramite la rimozione dei pannelli fotovoltaici e delle opere accessorie e il ripristino dello stato dei luoghi.

Tanto premesso si osserva quanto segue.

Le aree individuate per l'installazione della centrale fotovoltaica, compresi la SE RTN e il cavidotto AT, non risultano assoggettate a tutela paesaggistica ai sensi degli artt. 136, 142 e



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

143 della Parte III del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), **fatti salvi gli ulteriori accertamenti posti in capo agli Enti competenti di seguito riportati.**

I lotti interessati dall'intervento in esame ricadono a cavallo tra gli ambiti di paesaggio costiero individuati del Piano Paesaggistico Regionale con i numeri 14 - Golfo dell'Asinara e 13 - Alghero (cfr. art. 14 N.T.A.).

Per le considerazioni riguardo l'inquadramento urbanistico delle aree interessate dal progetto e riguardo alla conformità rispetto al P.U.C. adeguato al P.P.R. del Comune di Sassari, si rinvia interamente a quanto contenuto nel parere del competente Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica della Direzione di appartenenza (nota prot. n. 39466 del 22.08.2023; ns. prot. n. 39518 del 23.08.2023).

Per quel che concerne l'assetto ambientale del P.P.R., dalla cartografia del P.P.R. emerge che buona parte delle aree di progetto rientrano tra le componenti di paesaggio qualificate come "aree ad utilizzazione agro-forestale", di cui agli articoli 28, 29 e 30 delle N.T.A. e parte in "Aree naturali e sub naturali" ("Vegetazione a macchia e in aree umide") di cui agli artt. 22, 23 e 24 delle stesse N.T.A.

Si evidenzia che la disciplina del P.P.R., ai sensi dell'art. 23, c. 1, lett. a delle N.T.A., con riferimento alle "aree naturali e subnaturali" vieta *"qualunque nuovo intervento edilizio o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività, suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica"*.

Negli elaborati del P.U.C. vigente adeguato al P.P.R. (adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 26.07.2012), e, nello specifico, nelle tavole:

- 6.3.1_13 "Carta della individuazione dei tematismi da PPR alla scala comunale (assetto ambientale e assetto insediativo)";
- 6.1.1 Aree particolarmente sensibili e/o vulnerabili alle trasformazioni territoriali del paesaggio (cfr. Tav. a pag. 4 di 9 - Aree seminaturali - Aree Naturali e subnaturali),;
- 6.1.2_13 "Studio per l'identificazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici in terra con potenza superiore a 200 KWp";

parte delle aree in cui ricade l'impianto in oggetto sono identificate come "Aree naturali e sub naturali" e, per una piccola porzione, anche come "Aree seminaturali"; le stesse vengono identificate come "aree particolarmente sensibili e/o vulnerabili alle trasformazioni territoriali o del paesaggio" e "aree e siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici in terra con potenza superiore a 200kwp" e pertanto è espressamente indicata per le stesse l'inidoneità all'installazione di impianti come quello in oggetto.

Nella citata nota del Servizio Pianificazione, si evidenzia in particolare che le stesse "Aree naturali e sub naturali-Vegetazione a macchia e in aree umide" coinvolte nel progetto del parco agrivoltaico "sono classificate come zone di 'rispetto' - H2.9 'Boschi e foreste' - nel Piano Urbanistico Comunale di Sassari e disciplinate dagli artt. 67 e 73 delle NTA del Piano", rilevando che "l'intervento non è conforme per la parte che vede interessate le suddette "Aree naturali e subnaturali - Vegetazione a macchia e in aree umide" (artt. 22, 23 e 24 delle NTA del PPR), classificate come zone di 'rispetto' - H2.9 'Boschi e foreste' - nel PUC di Sassari e disciplinate dagli artt. 67 e 73 delle NTA del Piano".

L'area individuata per il posizionamento dell'impianto agrivoltaico risulta inoltre ricompresa all'interno delle aree non idonee identificate nella D.G.R. 59/90 del 27.11.2020 in quanto ricadente tra le aree servite dal Consorzio di Bonifica della Nurra (cfr. Allegato B alla Delibera, Tabella 1 aree non idonee, punto 7.2) e, come tali, inserite tra le citate carte del PUC identificative delle "aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici in terra con potenza superiore a 200 KWp".



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Sono fatte salve le ulteriori verifiche in merito alla conformità urbanistica delle opere in progetto rispetto alle N.T.A del P.U.C. in capo all'Amministrazione Comunale.

Con riferimento alle N.T.A. del P.P.R., nelle 'Aree seminaturali' (artt. 25, 26 e 27), l'art. 26 – (Aree seminaturali. Prescrizioni) al comma 2 recita: *“In particolare nelle **aree boschive** sono vietati: (...) a) gli interventi di modificazione del suolo, salvo quelli eventualmente necessari per guidare l'evoluzione di popolamenti di nuova formazione, ad esclusione di quelli necessari per migliorare l'habitat della fauna selvatica protetta e particolarmente protetta, ai sensi della L.R. n. 23/1998”.*

In merito all'eventuale presenza di aree assimilabili a bosco ex art.142, comma 1, lettera g), del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e alla loro eventuale delimitazione, si resta in attesa delle verifiche in capo al Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del C.F.V.A.

Qualora dalle suddette verifiche del Corpo Forestale si rilevasse la presenza nei siti di intervento di aree assimilabili a bosco ricadenti tra le componenti di paesaggio 'Aree seminaturali' (come definite nel P.U.C. adeguato al P.P.R. del comune di Sassari), **con riferimento alle zone di intervento ricadenti tra le componenti di paesaggio 'Aree seminaturali' interessate da vegetazione assimilabile a bosco si evidenzerebbe anche la non conformità dell'intervento rispetto alle norme tecniche di attuazione del P.P.R., ed in particolare con le prescrizioni degli artt. 25, 26 e 27, in applicazione dell'art. 18, comma 4, delle N.T.A. del P.P.R.**

I lotti interessati dalla centrale fotovoltaica (come indicato in “R12R01_Relazione_Paesaggistica”, pagg. 17-18, distinti al Catasto comunale di Sassari, alla Sez. B, Foglio 80, Particelle 167 – 246 – 247 – 248; Foglio 81, Particelle 25 – 54 – 58 – 56 – 50 – 51; Foglio 92, Particelle 12 – 110; Foglio 93, Particelle 117 – 1 – 168 – 170 – 110; Foglio 101, Particelle 709 – 658 – 705 – 712 – 716; Foglio 111, Particelle 101 – 130 – 131 – 132 – 128 – 51 – 50; l'impianto storage interessa il Foglio 81, Particelle 25 – 50 – 51 – 54 – 56), non ricadono su terre gravate da usi civici, come rilevabile dall'esame dell'Inventario generale delle terre civiche pubblicato sul sito “Sardegna Agricoltura – Sezione Usi civici”. **Sono fatte salve le verifiche poste in capo all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e riforma agropastorale riguardo alla presenza di vincoli da usi civici eventualmente derivanti da ulteriori e più dettagliati accertamenti di competenza del predetto Assessorato.**

Per quanto attiene al caviodotto, si rileva che il tracciato dello stesso non ricade all'interno di aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del citato Codice dei beni culturali e del paesaggio. Ad ogni buon conto, le suddette opere di connessione sarebbero da realizzarsi in cavo interrato e dunque ricomprese tra quelle di cui all'Allegato A.15 del D.P.R. 31/2017, che non necessitano di autorizzazione paesaggistica.

Sono fatte salve le valutazioni e i pareri di competenza della Soprintendenza in indirizzo, oltre che ai sensi della Parte II del Codice, anche in qualità di amministrazione co-decidente nei procedimenti paesaggistici.

Tanto premesso si evidenzia che, sebbene le aree interessate non risultino vincolate paesaggisticamente (fatte salve le verifiche sopra citate degli altri enti competenti), le stesse presentano una connotazione prettamente naturale tipica del paesaggio agrario della Nurra, meritevole, per quanto possibile, di conservazione.

Si rileva a tal proposito che la siepe mitigativa in progetto, come rappresentata nella Tav. “D20E01_Bosco_Compensativo”, è prevista solo in limitati tratti perimetrali delle aree di impianto e, pertanto, la centrale fotovoltaica non risulta schermata negli altri tratti, ove non è presente vegetazione spontanea e non sono previste opere di mitigazione, ed in particolare lungo la SP 65 che rappresenta il punto di maggiore visibilità.



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna settentrionale Nord-Ovest

Giova rimarcare, infatti, che la suddetta viabilità provinciale, per lunghi tratti scorre in prossimità dell'impianto in progetto. Risulterebbe pertanto auspicabile preservare il più possibile le visuali pubbliche fruibili dalla suddetta viabilità, anche in considerazione della necessità di ridurre gli impatti cumulativi derivanti dalla futura eventuale realizzazione di ulteriori impianti da fonti di energia rinnovabile in prossimità del sito prescelto, prevedendo una siepe mitigativa con più filari sfalsati di essenze arbustive tipiche dei luoghi, di adeguata altezza in considerazione di quella massima raggiunta dalle strutture fotovoltaiche, al fine di attenuare il più possibile l'impatto visivo delle stesse.

Si auspica, infine, che, esternamente al perimetro dell'area che ospiterà le nuove stazioni elettriche (SE e SSE), venga realizzata una adeguata fascia di mitigazione a verde; ove sussistano delle preesistenze di muri a secco, si preveda il loro ripristino.

A fronte del sacrificio imposto al territorio in esame dal punto di vista ambientale e paesaggistico, derivante dalla notevole estensione del campo fotovoltaico in progetto e dalla possibile concentrazione nella medesima macro-area di impianti simili, si segnala infine l'opportunità di studiare, in coordinamento con l'Amministrazione comunale e gli Enti pubblici locali competenti in materia di tutela agronomica, forestale e ambientale, la realizzazione di ulteriori opere di rimboschimento e miglioramento ambientale come indicate dall'Allegato 2 delle Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui al Decreto del Ministro dello sviluppo economico 10.09.2010.

Il sostituto del Direttore del Servizio

(ex art.30, comma 5, L.R. n.31 del 13.11.1998)

Ing. Renato Alfio Valenti

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05)

SETTORE PIANI, PROGRAMMI, OO.PP.
E INTERVENTI DI GRANDE IMPATTO
Coordinatore: Ing. R.A. Valenti
Funzionario istruttore: Dott.ssa M. Sechi

